

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"LA CASA SULLA ROCCIA ODV"

In Reggio Emilia il giorno 21 del mese di Ottobre nell'anno 2017, tra i Signori :

1. Sig. Sgarbanti Maurizio nato il 11/08/1973 a Montecchio Emilia (RE) residente in via Nagy 9/1 a Reggio Emilia , cod. fisc: SGRMRZ73M11F463H
2. Sig. Daino Giuseppe nato il 23/12/1974 a Afragola residente in via Mirò n 21 a Reggio Emilia , cod. fisc: DNAGPP74T23A064B
3. Sig. Bitondi Matteo nato il 04/03/1973 a Manfredonia (FG) residente in via Riccardo Zandonai n26 a Reggio Emilia , cod. fisc: BTNMTT73C04E885G
4. Sig.ra Santoro Sabina nata il 12/03/1958 in Costa Rica residente in via Borghetto n 23 a Reggio Emilia , cod. fisc: SNTSBN58C52Z503V
5. Sig. Sottocornola Aldo nato il 16/06/1947 a Sondrio residente in via De Pietri n 48 a Reggio Emilia , cod. fisc: STTLDA47H16I829G
6. Sig. Ferretti Gino nato il 26/05/1956 a Collagna (RE) residente in via Bramante n 11 a Reggio Emilia , cod. fisc: FRRGNI56E26C840N
7. Sig.ra Avella Teresa Elisabetta nata il 30/06/1977 a Bari residente in via Mirò n 21 a Reggio Emilia , cod. fisc: VLLTSL77H70A662M
8. Sig.ra Rinaldi Roberta nata il 20/05/1971 a Reggio Emilia residente in via Nagy n 9/1 a Reggio Emilia , cod. fisc: RNLRRT71E60H223U
9. Sig. Franceschini Gianluca nato il 29/05/1973 a La Spezia (SP) residente in via Matteotti n14 a Cadelbosco Sopra (RE), cod. fisc: FRNGLC73E29E463K

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE :

ART. 1 tra i sottoscritti è liberamente costituita l'associazione denominata LA CASA SULLA ROCCIA ODV di Reggio Emilia con sede via Bligny n 22.

ART. 2 l'associazione è costituita per esclusivi fini di solidarietà e, dunque, ha indole di organizzazione di volontariato

ART. 3 i costituenti approvano in questa sede articolo per articolo e nel suo compendio – lo statuto dell'associazione che, composto di nn15 articoli – viene allegato al presente atto per entrarne a far parte integrante e non scindibile.

ART. 4 lo scopo dell'associazione, di volontariato sociale è ampiamente illustrato all'articolo n 2 dello statuto

ART. 5 sulla base di pregresse informali intese, a ricoprire le cariche sociali vengono chiamati i signori

alla carica di presidente il sig.; Sgarbanti Maurizio

alla carica di vice-presidente il sig. Daino Giuseppe

alla carica di segretario il sig. Sottocornola Aldo

i quali dichiarano di accettare il mandato loro conferito.

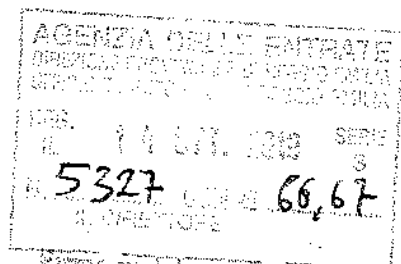
ART. 6 il presidente è espressamente autorizzato a compiere gli atti per l'iscrizione dell'associazione nel Registro del Volontariato istituito ai sensi dell'art.6 legge 11 Agosto 1991 n. 266;

ART. 7 per questo atto e conseguenti i costituenti sottoscritti deducono l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 Legge 11 Agosto 1991 n.266, in punto resa attuabile con circolare del Ministero delle Finanze n.3 del 25 febbraio 1992

Letto, firmato e sottoscritto

Luigi Berlusconi
Diana Guffè
Barbara Matte
Leone Bers
Alto Sord
Gina Fucchi
Anella T. Elisabetta
Pinobello Probenla
Franco An

Reggio Emilia 27/11/2017



Firma su delega del
Direttore Provinciale
Stefano Tori

Claudio Foglia



STATUTO

di Organizzazione di Volontariato

Associazione "La Casa Sulla Roccia ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 11 agosto 1991, n.266 e della legge regionale 21 febbraio 2005 n.12 e successive modifiche l'Associazione denominata "La casa sulla Roccia ODV", operante senza fini di lucro, con sede in Reggio Emilia, via Bligny 22.

L'eventuale trasferimento della sede sociale potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea e non richiederà formale variazione del presente statuto nel caso in cui la sede legale non si trasferisca fuori dal Comune di¹ Reggio Emilia e Provincia
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

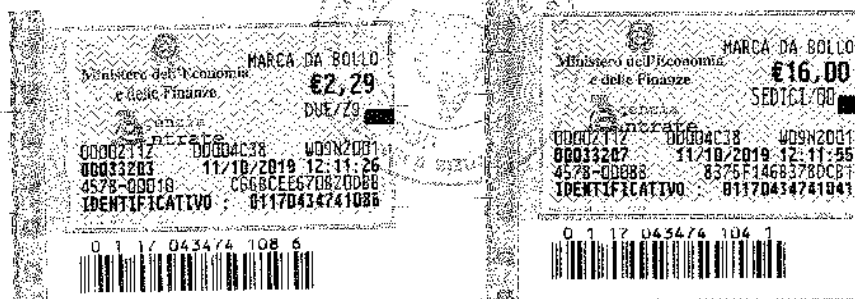
Scopi e attività

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si prefigge come scopo di promuovere attività volta ad aiutare persone bisognose e quindi di esclusiva solidarietà sociale:
In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività solidaristiche:

1. **Aiuti umanitari atti ad alleviare la sofferenza causata dalla povertà diffusa:**
Collette alimentari e distribuzione di beni di prima necessità, anche in collaborazione con altri enti e associazioni ODV presenti sul territorio Reggiano.

2. **Promuovere attività socio - culturali:**

Le attività di cui si farà promotrice l'Associazione "La Casa Sulla Roccia ODV", saranno rivolte a tutti i soci membri e a tutti i soggetti interessati ai programmi proposti. La fascia di età che l'associazione intende raggiungere sarà la più ampia possibile a seconda del progetto promosso. Indicativamente si patrocineranno attività rivolte a ragazzi in età scolare e prescolare, provenienti da realtà di disagio sociale ed economico e più in generale a persone in età adulta, interessate ad una loro crescita socio-culturale. Tali attività si esplicheranno all'interno delle sedi associative e all'esterno sull'intero territorio Comunale e Provinciale. Alcuni progetti condivisi con altre realtà associative, potranno essere estesi all'intero territorio Nazionale ed Europeo.



A titolo di esempio, le attività considerate, potranno includere:

Lezioni di lingua: Italiano per stranieri, inglese, LIS (Lingua Italiana dei Segni)

Lezioni di musica e canto.

Campi estivi per ragazzi dai 5 ai 10 anni.

Visite di sollievo rivolte agli ospiti delle case di riposo. Lezioni a sostegno alle attività didattiche scolari e pre-scolare

3. Patrocinare collaborazioni con associazioni di volontariato e singole persone che operano in campo umanitario sia in Italia che all'estero, per il conseguimento dei predetti scopi.
4. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di socio.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui sopra.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) contributi degli aderenti
- 2) contributi di privati;
- 3) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) donazioni e lasciti testamentari;
- 6) rimborsi derivanti da convenzioni;
- 7) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4

Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale

L'eventuale reiezione di domande, deve essere sempre motivata.

Sull'eventuale reiezione della domanda, l'aspirante associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio viene annotato da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6

Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- accedere alle cariche associative;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari con la propria opera prestata a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio Sindacale;
- il collegio dei probiviri;

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8

L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è **validamente costituita** in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorso almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo;
- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;

- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio Sindacale e adotta eventuale azione di revoca di tale organo
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per **modificare lo statuto** occorrono in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione occorre il voto favorevole della metà degli associati.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo **scioglimento dell'associazione** e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per massimo 4 anni e sono rieleggibili per 10 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 10 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti

Art. 10

Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.11

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, oppure il Revisore dei Conti Unico, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art.12

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

In alternativa

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia.

Art. 13

Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Il Collegio dei probiviri è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri scelti dall'Assemblea degli Associati tra i soci fondatori o anche tra i soci più vecchi in termini di adesione all'Associazione e che non ricoprano altre cariche sociali.

Il Collegio dei probiviri interpreta le norme statutarie e regolamentari di competenza e fornisce pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione. Emette, ove richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti, secondo le sue competenze. Dirime, nell'ambito di propria competenza, le controversie insorte tra i soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi dirigenti.

I componenti del Collegio dei probiviri hanno diritto di partecipare alle riunioni degli organismi consiliari su cui hanno giurisdizione.

Il Collegio dei probiviri rimane in carica per 4 anni e la loro elezione non può coincidere con l'elezione dell'organo direttivo.

Art. 14 Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto interamente all'Ente Morale Opera delle Chiese Cristiane dei Fratelli eretta in ente morale con R.D. il 22/02/1891. Ente iscritto al n° 74 del Registro persone giuridiche della Prefettura di Firenze, C.F: 80015450481

Art.15 Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia

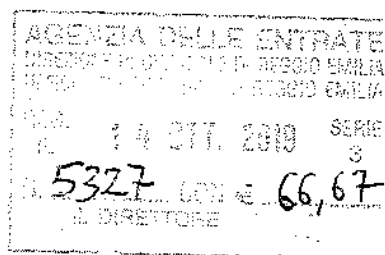
Firma per sottoscrizione

[Handwritten signatures]
 Carlo Gek
 Anna Saffi
 Speed
 Emma
 Alu Soud
 G. T. T. T.
 Luella E. Elisabetta
 P. M.
 Franchini Roberta



Reggio Emilia

27/12/2017



Firma su delega del
 Direttore Provinciale
 Claudio Zoni

[Handwritten signature]
 Claudio Zoni